



## COMUNE DI CUNEO

### CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 4

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A “ SOLIDARIETA’ E SOSTEGNO IMMEDIATO AI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO COLPITI DALL’ALLUVIONE IL 2 OTTOBRE 2020 E RIPRISTINO CON POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA CUNEO-VENTIMIGLIA-NIZZA” PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI “CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA”, “CRESCERE INSIEME”, “CUNEO CITTA’ D’EUROPA”, “CUNEO PER I BENI COMUNI”, “CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA”, “FRATELLI D’ITALIA”, “GRANDE CUNEO”, “LAURIA”, “MOVIMENTO 5 STELLE.IT” E “PARTITO DEMOCRATICO” -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

- le Valli Casotto, Corsaglia, Gesso, Tanaro e Vermenagna e con loro, sul versante francese, le Valli Roya, Tinée e Vésubie, sono state colpite lo scorso 2 ottobre da un evento alluvionale imprevedibile di eccezionale portata;
- si è trattato di un fenomeno che per intensità, concentrazione ed estensione non si era mai verificato nel nostro territorio negli ultimi 200 anni;
- le conseguenze sono state talmente devastanti che in molte zone si sono interrotte tutte le possibilità di comunicazione e di fruizione del sistema elettrico, fognario, idrico e telefonico;
- con la delibera 181 del 14.08.20 il comune di Cuneo ha aderito all'UNCEM per sottolineare la sua natura di comune montano di riferimento per le vallate che lo circondano nello spazio alpino sud occidentale;

### RILEVATO CHE

- l'eccezionale nubifragio ha registrato un'ampia estensione geografica ed ha provocato danni incalcolabili: abitazioni completamente allagate e distrutte; vie di comunicazione su ferro interrotte e completamente impraticabili su gomma; attività produttive e di servizi, che danno lavoro al territorio, al momento non in condizioni di riprendere l'attività;
- la strada statale n. 20 del Colle di Tenda e la Route Dipartimentale 604 hanno subito gravissimi danni, con frane, voragini e crolli che richiederanno anni per essere pienamente ripristinate;
- alcuni paesi della Valle Roya sono rimasti addirittura isolati e sono raggiungibili soltanto con elicotteri, mentre altre zone sono state approvvigionate grazie alla funzionalità di tratti ferroviari non danneggiati dalla catastrofe;
- questo dissesto infrastrutturale ha generato gravissime conseguenze economiche e sociali;
- l'unico sistema di trasporto che non è stato messo in ginocchio risulta essere quello ferroviario. La Cuneo Ventimiglia rimane così l'unica soluzione per garantire un collegamento efficiente fra il Piemonte, il comprensorio turistico e sciistico cuneese e la Costa Azzurra. Una volta riattivata, questa potrà, inoltre, rappresentare un volano per l'economia e il turismo piemontese e italiano.
- la Regione Piemonte ha già approvato in data 13/10 all'unanimità un ordine del giorno per riattivare e potenziare la linea ferroviaria Cuneo - Limone - Ventimiglia.
- il conto della ricostruzione delle aree colpite dal disastro della tempesta al momento si aggira sul miliardo e mezzo di euro, ma aumenta costantemente, di giorno in giorno;

### RICORDATO CHE

- è indispensabile, per aiutare la ripresa economica e turistica di questo territorio, la dichiarazione dello stato di calamità, l'adozione di provvedimenti legislativi d'urgenza, il massimo snellimento burocratico e lo stanziamento contestuale di fondi adeguati per il ristoro dei danni subiti e la ripresa delle attività;
- la montagna vive da tempo condizioni di criticità correlate al fenomeno dello spopolamento e della contrazione dei servizi, traendo prevalentemente dall'attività turistico ricettiva la propria energia vitale;
- anche la probabile compromissione della stagione sciistica rischia di far venir meno una fonte fondamentale per l'economia di tutta la Valle Vermenagna;
- a fronte di danni incalcolabili, il rischio reale è che i territori già provati dall'emergenza sanitaria non si rialzino più;

### CONSIDERATO INOLTRE CHE

ad oggi la ferrovia Cuneo - Ventimiglia - Nizza rappresenta l'unico possibile collegamento tra Cuneo, la sua provincia, e la regione PACA;

#### **RITENUTO INFINE**

- di doversi impegnare concretamente nel porre in essere tutte le azioni possibili per dare il pieno sostegno e offrire solidarietà alle popolazioni colpite dal nubifragio ed ai loro Sindaci;
- di doversi attivare per garantire le condizioni effettive di sicurezza idrogeologica del territorio ed il funzionamento dei servizi pubblici essenziali, il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni insediate e la ripresa delle attività economiche già duramente messe alla prova della pandemia;

#### **RICHIAMATI**

i principi di solidarietà e di sussidiarietà previsti dalla Costituzione Italiana e messi in atto dal sistema di protezione civile;

#### **ESPRIME**

tutta la propria solidarietà alle popolazioni delle Valli Casotto, Corsaglia, Gesso, Tanaro, Vermenagna, Roja, Tinée, Vésubie, colpite dall'alluvione;

#### **RICHIEDE CON FORZA**

**AL GOVERNO DELLA REGIONE PIEMONTE E AL GOVERNO NAZIONALE,  
NONCHE' AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

- di intervenire con la massima celerità, per sostenere in ogni modo la popolazione e le attività produttive dei territori della provincia di Cuneo colpiti dall'evento alluvionale dello scorso 2 ottobre impiegando tutte le risorse umane a disposizione dell'Amministrazione statale e regionale, emanando i provvedimenti normativi necessari e stanziando risorse economiche adeguate per ristorare i danni patiti dalle persone e dalle aziende e consentire un'immediata ripresa di tutte le attività del territorio;
- di intervenire con la massima celerità per garantire il collegamento fra le aree montane interessate e la Francia, il ripristino e la messa in sicurezza della viabilità di tutte le zone colpite dall'emergenza alluvionale;
- di sollecitare l'attuazione di una nuova sessione della Conferenza Intergovernativa che possa risolvere nell'immediato, i problemi di accesso dei treni italiani a Tenda per i rifornimenti alimentari ed energetici, e, in via definitiva, arrivi a raggiungere un accordo per garantire un numero di corse giornaliere adeguato alle necessità di spostamento dei lavoratori transfrontalieri, dei turisti e delle merci, ed un servizio pubblico efficiente per tra i due territori.
- di stanziare, a favore dei comuni montani, più risorse per l'attuazione degli obiettivi di cui al Regolamento regionale e ai regolamenti comunali di polizia rurale (legge Reg. Piemonte n. 22/2016) da perseguire per la tutela del territorio dal dissesto idrogeologico e della pubblica incolumità;

#### **ADOTTERA' INOLTRE**

tutti gli strumenti civili di sensibilizzazione per supportare pubblicamente, anche attraverso le associazioni ed unioni di comuni e comunità montane di cui fa parte, le richieste avanzate con il presente ordine del giorno;

#### **INVITA INFINE IL SINDACO**

a voler trasmettere il presente ordine del giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Presidente e agli Assessori della giunta regionale della Regione Piemonte, ai Consiglieri regionali della Provincia di Cuneo, ai Parlamentari della Provincia di Cuneo, all'ANCI regionale e nazionale, all'UNCCEM regionale e nazionale, all'ALI regionale e nazionale e ai sindaci dei Comuni delle Valli Casotto, Corsaglia, Gesso, Tanaro e Vermenagna.